

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** GEST. SOST. RISORSE E GOVERNO TERRIT. A VOC. AGR.

## DETERMINAZIONE

N. G14830 del 31/10/2017

Proposta n. 19095 del 31/10/2017

**Oggetto:**

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" (Articolo 31 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 13.1 "Zone Montane". Approvazione procedura istruttoria automatizzata.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” (Articolo 31 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 13.1 “Zone Montane”. Approvazione procedura istruttoria automatizzata.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,  
CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Gestione Sostenibile delle Risorse e Governo del Territorio a Vocazione Agricola;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) N. 335/2013 della Commissione UE del 12 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i

regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014;

VISTO il D.M. prot. N. 3536 del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*;

VISTO la nota Agea prot. ORPUM 0052406 del 02/12/2016 relativa alle istruzioni operative n. 42/2016;

VISTO la nota Agea prot. ORPUM 26680 del 27/03/2017 relativa alle istruzioni operative n. 14 del 27 marzo 2017;

VISTO il bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento a valere sulla Misura 13 - sottomisura 13.1 del PSR Lazio 2014/2020, di cui alla determinazione n. G04211 del 27 aprile 2016;

VISTO che, così come richiesto dal Reg. (UE) 1305/2013 all'art. 62, è stato predisposto e configurato sul portale SIAN, l'applicativo informatico cosiddetta *“VCM”* (Verificabilità e Controllabilità delle Misure) al fine di garantire, all'Organismo Pagatore AGEA, la verificabilità e controllabilità della misura;

CONSIDERATO che attraverso l'applicativo della cd *“VCM”* si perviene ad una semplificazione ed automatizzazione della procedura amministrativa d'istruttoria delle domande di pagamento permettendo una maggiore efficienza nei tempi di erogazione dei premi;

CONSIDERATO che con l'applicativo VCM, le condizioni di ricevibilità e di ammissibilità delle domande di sostegno/pagamento sono verificate in maniera telematica attraverso controlli puntuali che comprendono tutti gli elementi caratteristici delle schede di misura e del relativo bando;

RITENUTO, di dover predisporre apposite procedure per la gestione delle domande di sostegno/pagamento in applicazione dei controlli eseguiti nell'ambito del VCM sopra richiamato al fine di pervenire ad una semplificazione ed automatizzazione della procedura amministrativa d'istruttoria e permettere nel contempo una maggiore efficienza nei tempi di erogazione dei premi;

VISTE le procedure amministrative di istruttoria automatizzata delle domande di sostegno/pagamento relative alla Misura 13 *“Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”* (Articolo 31 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 13.1 *“Zone Montane”*

RITENUTO di approvare le procedure amministrative di istruttoria automatizzata delle domande di pagamento relative alla Misura 13 *“Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”* (Articolo 31 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 13.1 *“Zone Montane”* (ALLEGATO A), come riportato nel documento allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

#### DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare le procedure amministrative di istruttoria automatizzata delle domande di pagamento relative alla Misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” (Articolo 31 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 13.1 “Zone Montane” (ALLEGATO A), come riportato nel documento allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sui siti internet regionali: [www.regione.lazio.it/rl\\_agricoltura](http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura) e [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it)

Il Direttore  
Roberto Ottaviani